

Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione: A.F.P. SOC. CONS. A R.L.

Sede: VIA G.B. CONTE N. 19 DRONERO CN

Capitale sociale: 129.111,00

Capitale sociale interamente versato: sì

Codice CCIAA: CN

Partita IVA: 02107480044

Codice fiscale: 80008390041

Numero REA: 225346

Forma giuridica: SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA

Settore di attività prevalente (ATECO): 853209

Società in liquidazione: no

Società con socio unico: no

Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: no

Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento:

Appartenenza a un gruppo: no

Denominazione della società capogruppo:

Paese della capogruppo:

Numero di iscrizione all'albo delle cooperative:

Bilancio al 31/08/2020

Stato Patrimoniale Abbreviato

	31/08/2020	31/08/2019
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	164.679	234.614
II - Immobilizzazioni materiali	415.424	385.213
III - Immobilizzazioni finanziarie	-	475
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	<i>580.103</i>	<i>620.302</i>
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	34.843	27.347

	31/08/2020	31/08/2019
II - Crediti	241.970	484.096
esigibili entro l'esercizio successivo	241.970	484.096
IV - Disponibilita' liquide	1.183.052	1.029.429
<i>Totale attivo circolante (C)</i>	<i>1.459.865</i>	<i>1.540.872</i>
D) Ratei e risconti	515.894	521.908
<i>Totale attivo</i>	<i>2.555.862</i>	<i>2.683.082</i>
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	129.111	129.111
IV - Riserva legale	163.861	163.861
VI - Altre riserve	709.397	700.809
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	61.897	8.588
<i>Totale patrimonio netto</i>	<i>1.064.266</i>	<i>1.002.369</i>
B) Fondi per rischi e oneri	30.848	30.991
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	357.569	393.030
D) Debiti	794.434	995.741
esigibili entro l'esercizio successivo	757.172	937.068
esigibili oltre l'esercizio successivo	37.262	58.673
E) Ratei e risconti	308.745	260.951
<i>Totale passivo</i>	<i>2.555.862</i>	<i>2.683.082</i>

Conto Economico Abbreviato

	31/08/2020	31/08/2019
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	269.213	384.082
5) altri ricavi e proventi	-	-
contributi in conto esercizio	3.297.765	3.609.367
altri	138.319	117.263
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	<i>3.436.084</i>	<i>3.726.630</i>
<i>Totale valore della produzione</i>	<i>3.705.297</i>	<i>4.110.712</i>
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	113.759	177.297

	31/08/2020	31/08/2019
7) per servizi	1.315.914	1.724.778
8) per godimento di beni di terzi	238.007	232.859
9) per il personale	-	-
a) salari e stipendi	1.220.474	1.222.970
b) oneri sociali	390.444	398.394
c/d/e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	86.169	89.843
c) trattamento di fine rapporto	79.832	82.630
e) altri costi	6.337	7.213
<i>Totale costi per il personale</i>	<i>1.697.087</i>	<i>1.711.207</i>
10) ammortamenti e svalutazioni	-	-
a/b/c) ammortamento delle immobilizz.immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizz.	210.948	195.640
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	78.072	76.134
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	132.876	119.506
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	<i>210.948</i>	<i>195.640</i>
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(7.496)	(9.732)
14) oneri diversi di gestione	38.177	28.994
<i>Totale costi della produzione</i>	<i>3.606.396</i>	<i>4.061.043</i>
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	98.901	49.669
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari	-	-
d) proventi diversi dai precedenti	-	-
altri	650	397
<i>Totale proventi diversi dai precedenti</i>	<i>650</i>	<i>397</i>
<i>Totale altri proventi finanziari</i>	<i>650</i>	<i>397</i>
17) interessi ed altri oneri finanziari	-	-
altri	17.202	25.834
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>	<i>17.202</i>	<i>25.834</i>
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i>	<i>(16.552)</i>	<i>(25.437)</i>
D) Rettifiche di valore di attivita' e passivita' finanziarie		
19) svalutazioni	-	-
a) di partecipazioni	475	-
<i>Totale svalutazioni</i>	<i>475</i>	<i>-</i>
<i>Totale delle rettifiche di valore di attivita' e passivita' finanziarie (18-19)</i>	<i>(475)</i>	<i>-</i>

	31/08/2020	31/08/2019
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	81.874	24.232
20) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	18.837	16.652
imposte differite e anticipate	1.140	(1.008)
<i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>	<i>19.977</i>	<i>15.644</i>
21) Utile (perdita) dell'esercizio	61.897	8.588

Nota integrativa, parte iniziale

Introduzione

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/08/2020.

Il bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del codice civile.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Il presente bilancio dell'esercizio chiuso al 31/08/2020 evidenzia un risultato di esercizio di euro 61.897.

L'anno Formativo 2020 sarà ricordato, per gli effetti prodotti dal lock-down, decretato in ragione della pandemia da SARS-COV-2.

Si rileva una contrazione del valore della produzione, rispetto all'anno formativo precedente, del 9,8%, pari a euro 405.414. Tuttavia il volume del fatturato, se paragonato a quello degli ultimi 20 anni, rimane apprezzabile: nonostante l'evento eccezionale è comunque il quarto in ordine di grandezza.

La perdita di fatturato è imputabile alla chiusura delle attività aziendali, della collocazione del personale in cassa integrazione e dall'autorizzazione a riprendere le attività, quando ormai l'anno formativo era in chiusura.

Per queste ragioni, le direttive che hanno avuto la maggior contrazione di ricavi sono:

- Direttiva Apprendistato: - € 192.530,60 euro (gli allievi lavoratori, erano in CIG e sono calate le assunzioni)
- Formazione serale per occupati - 120.776,70 euro (gli allievi non potevano accedere ai CFP e le materie oggetto del corso non potevano essere erogate a distanza)
- Gestione del Conto Formazione aziendale: - 40.000,00 euro (le Aziende, a causa della chiusura non hanno attivato formazione per i loro dipendenti).
- Orientamento: - 10.000,00 euro in quanto le scuole essendo chiuse non hanno permesso l'attivazione delle politiche di orientamento per i post diplomati.

Sul lato costi della produzione si registra una diminuzione di costi del 11,2%, pari a euro 454.647.

Sono diminuite le docenze fatturate, i costi dei coordinatori dell'Apprendistato, le manutenzioni su beni di terzi, la pubblicità, il riscaldamento, l'energia elettrica e le pulizie.

Significativo è stato il recupero relativo ai crediti di imposta sugli affitti, effetto della manovra governativa del Decreto Rilancio (Agosto 2020).

Il risultato finale è soddisfacente soprattutto in relazione alla capacità di reazione dell' Azienda rispetto all' esigenza dell'erogazione della formazione a distanza, che, grazie all'eccellenza del sistema informativo e della flessibilità dei docenti, ha permesso di recuperare tutti gli importi stanziati per la direttiva Obbligo di istruzione e per quella Mercato del lavoro.

Nonostante la difficoltà del raggiungimento degli allievi e del loro coinvolgimento, gli obiettivi assegnati a marzo, dalla Direzione Generale sono stati completamente raggiunti.

Lungimirante ed innovativo si è rivelato il progetto della didattica digitale, partito 8 anni fa, che ha permesso agli allievi di seguire agevolmente le lezioni a distanza.

Lo strumento dell' IPAD, che possiedono tutti gli allievi dell' obbligo, con capacità di utilizzo già consolidata, ha aiutato l'erogazione della didattica a distanza.

Un plauso va rivolto alla proattività organizzativa e strutturale dimostrata dal sistema informativo, ben interpretata dal gruppo dei formatori, dalle segreterie e dalle Direzioni dei CFP.

I tre CFP hanno lavorato con due direttori a scavalco, coadiuvanti dalla Direzione generale, con ampia soddisfazione rispetto al risultato e con un tangibile risparmio di costi del personale.

L'apertura del CFP di Dronero, nonostante l'emergenza sanitaria, alle attività dell'Estate Ragazzi di Dronero GREST 2020, durante tutto il mese di luglio, ha permesso di consolidare i concetti di "Scuola di Comunità", di cittadinanza attiva e di rete con tutti gli attori presenti (Parrocchia, Comune, Cooperative con finalità educative, nella scia del messaggio di inclusione sociale codificato da Don Bosco e da Don Rossa).

Particolarmente utile è stata l'area ricreativa, a piano terreno del CFP di Via Meucci 2, realizzata nell'anno formativo precedente.

Rimangono aperte le questioni relative alle manutenzioni straordinarie a carico della proprietà, rispettivamente:

- del BIM, per l'immobile di Via GB Conte 19 (tetto e messa in funzione dell'impianto antincendio, iniziata, non ancora terminata);
- del Comune di Dronero per quanto concerne l'idoneità scolastica dell'edificio vecchio (il cui II piano necessita dell'ampliamento dei servizi igienici).

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico, salvo le conseguenze derivanti dall'emergenza Covid-19 i cui effetti sono difficilmente prevedibili e stimabili, ma alla data attuale non si rilevano fatti tali da far venir meno il presupposto della continuità aziendale.

AFP ha adottato le misure idonee per il contenimento del contagio.

Si sintetizzano i principali provvedimenti adottati:

- aggiornamento del documento di valutazione del rischio con l'introduzione della procedura anti Covid e la formazione a tutti i dipendenti ed operatori;
- predisposizione di protocolli anti-contagio in conformità ai "Protocolli condivisi di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro" del 14 marzo 2020 e del 24 aprile 2020;
- adozione delle misure previste dal rapporto ISS Covid-19 n. 58 del 21/08/2020 (indicazioni operative per le scuole) e dai DPGR emanati in materia;
- sanificazione degli ambienti di lavoro;
- riorganizzazione degli uffici per ridurre l'accesso a personale esterno;
- predisposizione della cartellonistica rivolta a clienti, dipendenti e visitatori;
- fornitura di prodotti igienizzanti sui posti di lavoro per i dipendenti e presso tutti gli ingressi con accesso dall'esterno;
- adozione della modalità di lavoro in smart working per una parte di personale dipendente dedicato all'attività amministrativa e contabile.

L' AFP ha effettuato regolarmente i versamenti per contributi e ritenute, non sussistendo i requisiti per la sospensione.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

Commento

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Commento

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Commento

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423-bis c.2 del codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Commento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

Commento

I criteri applicati nella valutazione delle voci del bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del C.C. alle quali, pertanto, si rimanda.

Gli stessi, inoltre, non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Con riferimento all'esercizio in chiusura, e in ossequio a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1, n. 4 del C.C., nei seguenti prospetti vengono illustrati per ciascuna voce dell'attivo e del passivo diversa dalle immobilizzazioni la consistenza iniziale, i movimenti dell'esercizio e la correlata consistenza finale.

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Sono costituite da spese software e da spese su immobili di terzi per la parte residua ancora da ammortizzare.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali sono iscritti in bilancio al costo di acquisto e risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Rimanenze

Le rimanenze di beni sono valutate al minore tra il costo di acquisto e/o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Le rimanenze di beni sono rilevate nella loro consistenza effettiva al 31/08/2020.

Le rimanenze sono costituite da beni oggetto dell'attività in giacenza quali utensileria, componentistica pneumatica, elettrica ed elettronica, materiale ferroso, materiale per cure estetiche ed acconciature, materiale per saldo carpenteria, materiale didattico ed eicard e sono valutate al prezzo di acquisto con il metodo f.i.f.o.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c..

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

Patrimonio netto

Le voci sono espresse in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

Altre informazioni

Commento**Operazioni con obbligo di retrocessione a termine**

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

Introduzione

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Introduzione

Nel presente paragrafo della nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;
- le precedenti rivalutazioni, svalutazioni ed ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;
- la consistenza finale dell'immobilizzazione.
- Si precisa che il valore dell'ammortamento indicato è pari al valore di ammortamento imputato a conto economico al netto dello storno fondo ammortamento effettuato a seguito dei decrementi delle immobilizzazioni. Oltre alle quote di ammortamento le immobilizzazioni materiali non hanno subito nessuna riduzione di valore a causa di rottamazioni effettuate nei CFP su beni rotti e obsoleti, mentre le immateriali hanno subito una riduzione di valore per il completo ammortamento di alcune di esse.

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni abbreviato

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	475.599	1.665.509	475	2.141.583
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	240.985	1.280.296	-	1.521.281
Valore di bilancio	234.614	385.213	475	620.302
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizione	8.137	163.087	-	171.224
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	475	475
Ammortamento dell'esercizio	78.072	132.876	-	210.948
Totale variazioni	(69.935)	30.211	(475)	(40.199)
Valore di fine esercizio				

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Costo	483.736	1.828.596	-	2.312.332
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	319.057	1.413.172	-	1.732.229
Valore di bilancio	164.679	415.424	-	580.103

Operazioni di locazione finanziaria

Introduzione

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Attivo circolante

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Commento

La voce Crediti è principalmente composta da:

- crediti verso clienti: euro 105.489 di cui euro 7.954 per fatture da emettere;
- credito verso Bim per acconto quota capitale sul prezzo di riscatto finale come da contratto di locazione ad uso commerciale con opzione d'acquisto: euro 48.333;
- crediti tributari: euro 32.223;
- crediti verso Regione Piemonte: euro 22.453;
- credito per acconti Inail dipendenti: euro 19.090.

Oneri finanziari capitalizzati

Introduzione

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Debiti

Introduzione

Le voci sono espresse in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Le poste più significative che compongono la voce Debiti sono:

- debiti verso fornitori: euro 283.652 di cui euro 139.907 per fatture da ricevere;

- debiti verso Regione Piemonte: euro 150.823;
- debiti verso dipendenti e collaboratori: euro 128.533;
- debiti verso Inps per contributi da versare: euro 60.934;
- debiti verso banche per mutui: euro 58.673.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Introduzione

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427 c.1 n.6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti di durata superiore a cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Nota integrativa, conto economico

Introduzione

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Si precisa che, a partire dal mese di maggio 2015, i ricavi relativi ai contributi per l'attività formativa corrisposti dalla Provincia e dalla Regione, secondo una specifica interpretazione dell'Agenzia delle Entrate (Circolare 20/E dell'11/05/2015), sono stati considerati contributi e, pertanto, sono stati iscritti nella voce A5) del conto economico anziché nella voce A1), pur costituendo i ricavi caratteristici dell'attività svolta.

Valore della produzione

Introduzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

Commento

Le voci che compongono i Ricavi delle vendite e delle prestazioni sono:

- attività formativa rivolta a lavoratori occupati per euro 15.912;

- attività formativa finalità occupazionale per euro 14.100;
- attività formativa non convenzionata per euro 46.340;
- altri ricavi da attività formativa per euro 1.350;
- altri ricavi da attività di servizi per euro 106.676;
- servizi di insediamento per euro 59.896;
- servizio Informagiovani per euro 9.866;
- ricavi da attività ECDL per euro 1.180;
- ricavi da I.S.P. per euro 152;
- attività di produzione energia fotovoltaica per euro 13.741.

Le principali voci che compongono gli Altri ricavi e proventi sono:

- contributi per attività formativa finalizzata all'occupazione (bandi delle direttive Obbligo Istruzione e Mercato del lavoro) per euro 3.033.086;
- contributi per attività formativa rivolta agli apprendisti per euro 187.838;
- contributi per attività di orientamento per euro 14.835;
- contributi per politiche sul lavoro per euro 21.259;
- contributi vari per euro 53.983;
- proventi vari per euro 19.242;
- sopravvenienze attive non tassabili - contributo canoni locazione per euro 31.308;
- contributi GSE per euro 19.032.

Costi della produzione

Commento

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Le voci che compongono i Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci sono:

- materiale didattico di uso e consumo per euro 66.467;
- cancelleria, libri e stampati per euro 13.046;
- attrezzatura minuta per euro 17.080;
- dispositivi per protezione individuale ed indumenti da lavoro per euro 14.728;
- oneri accessori di acquisto per euro 1.656;
- acquisti Patente Europea del Computer per euro 782.

Le voci più significative che compongono i Costi per servizi sono:

- docenza professionisti: euro 476.401;
- riscaldamento: euro 58.695;

- personale regionale in distacco funzionale: euro 51.483;
- servizi professionali: euro 92.647;
- manutenzioni e riparazioni: euro 72.752;
- ticket restaurant: euro 45.004;
- energia elettrica: euro 42.624;
- assicurazioni (compresa l'assicurazione allievi): euro 56.054;
- pulizie: euro 43.867;
- consulenze professionali: euro 19.448;
- compenso Amministratori e Sindaci: euro 32.194;
- pubblicità: euro 24.755;
- canoni per collegamenti telematici: euro 26.238;
- altre utenze (acqua, telefonia fissa e mobile): euro 18.465;
- trasporto allievi: euro 11.537;
- licenze informatiche annuali: euro 16.508;
- commissari esame: euro 13.231.

Le voci che comprendono i Costi per godimento beni di terzi sono:

- affitto immobili per euro 210.261;
- noleggi per euro 27.746.

I costi per Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali sono così suddivisi:

- ammortamento spese migliorie immobili di terzi euro 69.621;
- ammortamento licenze e programmi informatici euro 8.452.

I costi per Ammortamento delle immobilizzazioni materiali sono così suddivisi:

- ammortamento macchine ufficio elettroniche euro 60.313;
- ammortamento macchinari, apparecchi ed attrezzature euro 44.371;
- ammortamento impianti euro 7.635;
- ammortamento impianto energia alternativa euro 6.700;
- ammortamento arredamento euro 4.918;
- ammortamento mobili e macchine ordinarie d'ufficio euro 6.332;
- ammortamento impianto di allarme euro 2.606.

Le voci più significative che compongono gli Oneri diversi di gestione sono:

- tasse deducibili: euro 13.056;
- quote associative: euro 4.603;
- perdite su crediti: euro 2.426;
- valori bollati: euro 1.756.

Proventi e oneri finanziari

Introduzione

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

I Proventi finanziari sono costituiti esclusivamente da interessi attivi bancari per euro 638 e da interessi attivi su crediti per euro 12.

Gli Oneri finanziari sono costituiti da:

- oneri per fidejussioni: euro 9.259;
- interessi passivi bancari: euro 2.250;
- commissioni per disponibilità fondi: euro 5.110;
- interessi dilazione imposte e per ritardato pagamento: euro 583.

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

Commento

L'importo si riferisce alla partecipazione detenuta in Tecnogrande Spa. La società stessa è stata chiusa a seguito della conclusione della procedura di messa in liquidazione, come risulta da verbale di assemblea ordinaria del 30/10/2019 e dall'allegato Bilancio finale di liquidazione al 15/10/2019 e dal piano di riparto, che non riconosce alcun importo ad AFP scarl.

Pertanto la cifra pari € 475 che compariva nella voce immobilizzazioni finanziarie dell'anno 2018-19, viene eliminata in relazione al bilancio 2019-20.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Introduzione

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Introduzione

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Introduzione

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Imposte differite e anticipate

La presente voce ricomprende l'impatto della fiscalità differita sul presente bilancio. La stessa è da ricondursi alle differenze temporanee tra i valori attribuiti ad un'attività o passività secondo criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a tali elementi ai fini fiscali.

La società ha determinato l'imposizione differita con esclusivo riferimento all'IRES, non essendovi variazioni temporanee IRAP.

Le imposte anticipate sono state conteggiate sulla parte dei compensi spettanti agli amministratori deliberata, ma non interamente corrisposta nel corso dell'esercizio in chiusura. Contestualmente sono state stornate le imposte anticipate sui compensi pagati non corrisposti nell'esercizio precedente.

Sono inoltre state stornate le imposte anticipate contabilizzate nell'esercizio precedente per utilizzo della perdita fiscale e dell'eccedenza Ace riportabile.

Di seguito si riportano, ove presenti, le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 14 del codice civile, ovvero:

- la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi accreditati o addebitati a conto economico oppure a patrimonio netto;
- l'ammontare delle imposte anticipate contabilizzato in bilancio attinenti a perdite dell'esercizio o di esercizi precedenti e le motivazioni dell'iscrizione; l'ammontare non ancora contabilizzato e le motivazioni della mancata iscrizione;
- le voci escluse dal computo e le relative motivazioni.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES	IRAP
A) Differenze temporanee		
Totale differenze temporanee deducibili	4.948	-
Totale differenze temporanee imponibili	200	-
Differenze temporanee nette	(4.748)	-
B) Effetti fiscali		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	1.188	-
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	(1.140)	-
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	48	-

Dettaglio differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Compenso amministratori	-	750	750	24,00	180	-	-
Utilizzo perdita fiscale	-	2.345	2.345	24,00	563	-	-
Utilizzo	-	1.853	1.853	24,00	445	-	-

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatesi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
-------------	--	--	-----------------------------------	---------------	----------------------	---------------	----------------------

eccedenza Ace
es. prec.

Dettaglio differenze temporanee imponibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatesi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
-------------	--	--	-----------------------------------	---------------	----------------------	---------------	----------------------

Compenso amministratore non pagato

- 200 200 24,00 48 - -

Nota integrativa, altre informazioni

Introduzione

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Introduzione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

Numero medio di dipendenti ripartiti per categoria

	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Altri dipendenti	Totale dipendenti
Numero medio	1	4	33	3	41

Commento

La variazione del numero di dipendenti evidenziata rispetto all'esercizio precedente può essere illustrata come segue:

- si è proceduto all'assunzione di n. 4 addetti della categoria impiegati in base agli obiettivi di crescita prefissati;
- si è proceduto alla riduzione del n. 1 addetti della categoria quadri e 1 addetto della categoria altri dipendenti in seguito a dimissioni volontarie.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Introduzione

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 16 c.c., precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'organo amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

Ammontare dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi ad amministratori e sindaci e degli impegni assunti per loro conto

	Amministratori	Sindaci
Compensi	10.450	21.744

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Introduzione

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Commento

L'art. 2427 C.C. al numero 22-bis prevede che la nota integrativa indichi "le operazioni realizzate con parti correlate, precisando l'importo, la natura del rapporto e ogni altra informazione necessaria per la comprensione del bilancio relativa a tali operazioni, qualora le stesse siano rilevanti e non siano state concluse a normali condizioni di mercato".

L'art. 2435-bis al comma 6 prevede per le società che redigono il bilancio in forma abbreviata la seguente facoltà: "le società possono limitare l'informativa richiesta ai sensi dell'art. 2427, primo comma, n. 22-bis, alle operazioni realizzate direttamente o indirettamente con i loro maggiori azionisti ed a quelle con i membri degli organi del consiglio di amministrazione e controllo".

Si precisa che la Società nel corso dell'esercizio non ha posto in essere operazioni con parti correlate che debbano essere menzionate in riferimento a quanto disposto dall'art. 2427, n. 22-bis, C.C.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Commento

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo Stato Patrimoniale ai sensi dell'art. 2427, co. 1, n. 22-ter, C.C..

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Commento

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Introduzione

Non esiste la fattispecie di cui all'art. 2427 n. 22-sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Commento

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Introduzione

Ai sensi dell'art. 2497-bis c. 4 del codice civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Azioni proprie e di società controllanti

Introduzione

Ai sensi dell'art. 2435-bis e art. 2428, comma 3 nn. 3 e 4 del Codice Civile, si precisa che la società non ha posseduto nel corso dell'esercizio azioni o quote della società controllante in quanto non è soggetta al vincolo di controllo da parte di alcuna società o gruppo societario.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Commento

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125 del medesimo articolo, la Società attesta di aver ricevuto nel periodo 1/1/2019-31/12/2019:

Ente erogatore	Importo
----------------	---------

C.C.I.A.A.	1.200,00
Comune di Busca	3.393,44
Comune di Caraglio	5.537,44
Comune di Dronero	14.238,74
Comune di Villar San Costanzo	2.953,65
Comune di Verzuolo	1.238,00
FONDIMPRESA	37.743,37
G.S.E.	22.327,55
M.I.A.C.	19.495,00
Provincia di Cuneo	7.936,00
Regione Piemonte	4.554.603,41
Tecnogrande Spa	7.319,93
I.T.I.S. Cuneo	4.514,00
M.I.S.E.	3.304,62
Regione Piemonte tramite CNOS	30.336,17

Poiché la società ha l'esercizio contabile non coincidente con l'anno solare, per completezza si riportano anche le somme ricevute nel periodo 1/1/2020-31/8/2020:

Ente erogatore	Importo
Comune di Busca	1.696,72
Comune di Caraglio	1.696,72
Comune di Dronero	1.743,72
Comune di Verzuolo	1.900,00
Comune di Villar San Costanzo	42,00
FONDIMPRESA	20.993,56
G.S.E.	29.718,99
ERASMUS	11.754,75
M.I.A.C.	18.250,00
Provincia di Cuneo	4.050,00
Regione Piemonte	1.307.100,12
C.C.I.A.A.	37.35,25
Regione Piemonte tramite CNOS	17.127,90

La Società attesta inoltre l'esistenza di contributi la cui pubblicazione è disponibile nel Registro Nazionale degli aiuti di Stato.

Si precisa che, nel rispetto di quanto chiarito dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con la circolare 2 dell'11/01/2019, nella precedente tabella sono riportate le somme di denaro incassate nel periodo di riferimento, individuate quindi con il criterio di cassa

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Commento

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'organo amministrativo Vi propone di destinare come segue l'utile d'esercizio:

- euro 61.897 alla riserva di utile per investimenti.

Nota integrativa, parte finale

Commento

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/08/2020 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili